



Otto regole vitali per pittori e gessatori

La vita e la salute delle persone hanno la massima priorità.

Per me, lavoratore, questo significa che:

- il mio superiore è responsabile della sicurezza. Spetta a lui spiegarmi le **regole di sicurezza** e fornirmi i necessari **dispositivi di protezione** (calzature di sicurezza, occhiali e guanti di protezione, ecc.);
- **io stesso rispetto sempre le regole**, perché anch'io sono responsabile della sicurezza;
- appena mi accorgo di una **carenza a livello di sicurezza**, provvedo ad eliminarla o la segnalo subito al mio superiore;
- se un qualche pericolo minaccia la vita e la salute mia o dei colleghi, **dico STOP** e informo il superiore. In questi casi ho il diritto di interrompere i lavori.

Per me, in quanto superiore, questo significa che:

- sono **responsabile** della sicurezza dei miei dipendenti;
- provvedo affinché i dispositivi di sicurezza e le **attrezzature di lavoro** siano disponibili al momento giusto nel posto giusto;
- faccio eliminare subito eventuali **carenze o irregolarità** che mi sono state segnalate;
- **verifico** le misure di sicurezza, la prima volta che vengono applicate e poi regolarmente – se possibile ogni giorno;
- se un qualche pericolo minaccia la vita e la salute dei miei lavoratori, **dico STOP**. In questi casi ho il diritto e il dovere di interrompere i lavori.

1. Sul lavoro non improvvisiamo, tanto meno nei vani scala.



Lavoratore: lavoro solo da una postazione sicura e adeguata.

Superiore: faccio in modo che sul posto di lavoro ci siano adeguate attrezzature di lavoro. È vietata qualsiasi soluzione improvvisata.

2. Per i lavori in altezza utilizziamo di regola un ponteggio.



Lavoratore: se manca un ponteggio sicuro, chiedo al mio superiore cosa fare.

Superiore: per i lavori in altezza faccio montare un ponteggio. Se non è possibile, stabilisco un altro metodo di lavoro sicuro.

3. Mettiamo in sicurezza i lati aperti a partire da un'altezza di caduta di 2 m.



Lavoratore: lavoro in prossimità dei lati aperti con rischio di caduta solo se sono messi in sicurezza.

Superiore: faccio in modo che sul posto sia disponibile il materiale necessario per la messa in sicurezza dei lati aperti.

4. Controlliamo i ponteggi ogni giorno.



Lavoratore: salgo solo su ponteggi sicuri che impediscono le cadute dall'alto.

Superiore: verifico i ponteggi e gli accessi al primo utilizzo e poi ogni giorno.

5. Scegliamo e adoperiamo correttamente la scala a pioli adeguata alla situazione.



Lavoratore: prima di scegliere una scala ne parlo con il mio superiore. Mi attengo alle regole per l'uso in sicurezza delle scale a pioli.

Superiore: prima di iniziare i lavori sulle scale parlo con i dipendenti.

6. Mettiamo in sicurezza le aperture nel pavimento con coperture resistenti alla rottura.



Lavoratore: se scopro delle aperture non protette nel pavimento, le metto subito in sicurezza.

Superiore: verifico il cantiere regolarmente e faccio mettere in sicurezza le aperture nel pavimento.

7. Lavoriamo solo se le aperture nelle pareti sono state messe in sicurezza.



Lavoratore: lavoro in prossimità delle aperture nelle pareti solo se queste sono state messe in sicurezza.

Superiore: facciamo mettere in sicurezza subito le aperture nelle pareti.

8. Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.



Lavoratore: sul lavoro mi porto i dispositivi di protezione necessari e li uso sempre.

Superiore: mi assicuro che i lavoratori ricevano i necessari dispositivi di protezione e che li utilizzino. Anch'io li uso.

Non sono solo regole.

Sono otto principi salvavita.

1. Non improvvisare.
2. Utilizzare i ponteggi.
3. Mettere in sicurezza i lati aperti.
4. Controllare i ponteggi ogni giorno.
5. Impiegare correttamente le scale a pioli.
6. Mettere in sicurezza le aperture nel pavimento.
7. Mettere in sicurezza le aperture nelle pareti.
8. Usare i dispositivi di protezione individuale.

Otto semplici regole per la tua incolumità.

Vite da salvare

Ogni anno da 1 a 4 pittori o gessatori perdono la vita sul lavoro.

Possiamo cambiare questa situazione! Basta osservare le otto regole enunciate in questo opuscolo.

In questo modo possiamo salvare nell'arco di dieci anni numerose vite ed evitare molti casi di invalidità tra i pittori e i gessatori.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» il suo scopo è evitare 250 infortuni mortali in tutti i settori.

Suva

Sicurezza sul lavoro, Settore costruzioni
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 50 49

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Tel. 041 419 58 51

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
1ª edizione – gennaio 2011 – 3000 copie

Codice

84036.i